



COMUNE DI ROGNO

Provincia di Bergamo

COPIA

cap 24060 - Piazza Druso, 5 tel. 035/967013 fax 035/967243
Codice Fiscale 00542510169
P. IVA 00500290168

www.comune.rogno.bg.it
info@comune.rogno.bg.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

numero 42 del 20-12-2024

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di dicembre alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta .

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Franzoni Felice	P	Ghitti Moreno	P
Bettoli Emiliano	P	ZOPPETTI ANNALISA	P
Delasa Alessandra	P	MOLINARI CRISTIAN	P
MORANDINI DANIELE	P	GIORGETTI SABRINA	P
Filippi Elisa	P	PIZZATTI RAFFAELE	P
ZAMBELLI LAURA	P	NODARI NICOLAS	P
DELVECCHIO DOMENICO	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Franzoni Felice in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. CORTESI LAURA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore Ghitti Moreno informa che le aliquote IMU vengono confermate e che si rende necessario approvare il prospetto per poi pubblicarlo sul portale del Federalismo fiscale.

Il Consigliere Molinari Cristian chiede ai due Assessori Delasa Alessandra e Filippi Elisa cosa voteranno nelle prossime delibere dell'addizionali IRPEF, visto che quando erano in minoranza hanno sempre votato contro l'applicazione dell'addizionale stessa.

L'Assessore Delasa Alessandra ricorda , che il punto attuale , riguarda l'IMU e nel passato il gruppo di minoranza non ha mai votato contro l'IMU.

L'Assessore Filippi Elisa interviene per informare che il gruppo si è confrontato su questa questione .

Il Sindaco interviene per sottolineare come l'obiettivo primario è stato quello di mantenere il livello dei servizi .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché

entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”;

Visto il comma 767 dell’art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Richiamata la deroga prevista dall’art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022;

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell’art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all’articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l’art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l’entrata in vigore del prospetto all’anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l’allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il comma 48 dell’art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.”;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 29.09.2020 ;

Vista la deliberazione consiliare n. 40 del 19.12.2023 con la quale vengono determinate le aliquote IMU 2024;

Considerato che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2025 la pressione fiscale prevista per il 2024 dal prelievo tributario IMU;

Ritenuto, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2025 come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale" :

Tipologia	Aliquote 2025
Abitazione principale di categoria catastale A/1,A/8,A/9 e relative pertinenze.	0,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastaleD (esclusa la categoria catastale D/10)	0,96%
Terreni agricoli	0,0%
Aree Fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%
<i>Detrazione per abitazione principale</i>	<i>€ 200,00</i>

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Finanziaria D.ssa Mariangela Persiani, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Con voti favorevoli n._9 ,astenuti n. 4 (Molinari Cristian, Giorgetti Sabrina, Pizzatti Raffaele e Nodari Nicolas) , espressi in forma palese da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) di stabilire, per le motivazioni in premessa che qui s'intendono riportate integralmente, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per

l'anno 2025, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote qui allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

Tipologia	Aliquote 2025
Abitazione principale di categoria catastale A/1,A/8,A/9 e relative pertinenze.	0,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastaleD (esclusa la categoria catastale D/10)	0,96%
Terreni agricoli	0,0%
Aree Fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,96%
<i>Detrazione per abitazione principale</i>	<i>€ 200,00</i>

- 2) di stabilire che dall'anno 2025 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 3) di stabilire che dall'anno 2025 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria per gli assegnatari di alloggi degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica, ai sensi art. 93 del DPR n. 616/1977, è pari a € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 5) di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo;
- 6) di dichiarare il presente atto, con voti favorevoli n. 9 astenuti n. 4 (Molinari Cristian, Giorgetti Sabrina, Pizzatti Raffaele e Nodari Nicolas) espressi in forma

paleseda n. 13 consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

* * *

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 06-12-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Dott.ssa MARIANGELA PERSIANI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esaminata la proposta in oggetto, visti gli atti d'ufficio e la normativa vigente in materia, esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' contabile** della stessa (art. 49, comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.lgs 267 del 18.08.2000).

Data: 06-12-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Dott.ssa MARIANGELA PERSIANI

IL PRESIDENTE
f.to Felice Franzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA CORTESI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 31-12-2024.

Lì 31-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA CORTESI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Lì, 20-12-2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA LAURA CORTESI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo
Lì

L'INCARICATO